



Comune di Ravenna

Comune di Ravenna

Sei in: [Home](#) >> [Comune](#) >> [Consiglio Comunale](#) >> [Gruppi Consiliari legislatura 2011-2016](#) >> [Comunicazione dei Gruppi](#) >> [Gruppo Consiliare Partito Democratico](#) >> [Iniziative](#) >> Ordine del giorno sulla candidatura dell'Aquila fra i siti dell'Unesco

Ordine del giorno sulla candidatura dell'Aquila fra i siti dell'Unesco

10/01/2012

prposto dalla Commissione Pari Opportunità e relativo dibattito avvenuto in Consiglio comunale il 9/2/2012

TESTO DELL'ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA

RICORDATO CHE

nel febbraio del 2010 il Sindaco Fabrizio Matteucci e l'allora assessore alla cultura Alberto Cassani si recarono in visita alla città dell'Aquila per portare la solidarietà della cittadinanza ravennate al Sindaco Massimo Cialente e all'allora Presidente della Provincia dell'Aquila Stefania Pezzopane, e che, in quella circostanza si espresse la volontà di contribuire a tenere viva l'attenzione nazionale sui tempi della ricostruzione della città martoriata dal terremoto, anche operando per il suo inserimento nella lista del Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco;

RICORDATO ALTRESI' CHE

nel maggio 2010, dando seguito agli impegni presi, il Comune di Ravenna, in occasione dell'Assemblea dell'Associazione delle Città e dei Siti Unesco Italiani tenutasi a Ravenna, ha ufficialmente proposto agli altri Soci di sostenere presso il Governo italiano la candidatura della città dell'Aquila per il suo inserimento nella lista propositiva dei Siti Unesco;

CONSIDERATO CHE

- Il 7 e l'8 maggio 2011, 24 donne ravennate del Comitato "Verso la casa delle donne a Ravenna" si sono recate a l'Aquila all'incontro nazionale organizzato dalle donne del "Comitato terre-mutate" de l'Aquila per rendersi conto della situazione in cui versa ancora della città dopo il terremoto dell'aprile 2009;

- il 28, 29, 30 ottobre 2011 a Ravenna si è svolta l'iniziativa promossa dalle donne del Comitato "Verso la casa delle donne a Ravenna" che ha visto le rappresentati del "Comitato Terre-mutate" dell'Aquila partecipare ad una serie di incontri ed eventi per sensibilizzare ed informare la popolazione ravennate sull'ancora drammatica e irrisolta realtà del post terremoto;

SOSTENENDO E CONDIVIDENDO

l'obbiettivo delle donne aquilane del Comitato "Donne Terre-mutate" di mantenere alta l'attenzione e fornire una corretta informazione sull'ancora drammatica e irrisolta realtà del post terremoto e lavorare per la ricostruzione materiale, sociale ed economica dell'Aquila

RIBADISCE

a distanza di un anno e mezzo trascorsi infruttuosamente, l'impegno della città di Ravenna sia in merito alla sensibilizzazione nazionale sul tema, purtroppo sempre attuale e sempre più drammatico, della ricostruzione della città aquilana sia rispetto alla possibilità del riconoscimento Unesco attraverso l'inserimento nella lista dei beni materiali o in quella dei beni immateriali;

E CHIEDE

al Sindaco di attivarsi per assumere ogni utile iniziativa atta a sostenere la candidatura dell'Aquila per il riconoscimento fra i siti dell'Unesco e

al Governo italiano di inserire l'Aquila nella lista propositiva dei Siti Unesco, attivandosi nelle sedi competenti perchè tale inserimento possa preludere al riconoscimento effettivo da parte dell'Unesco.

DIBATTITO AVVENUTO IN CONSIGLIO COMUNALE IL 9 FEBBRAIO 2012

006) Ordine del giorno (P.G. 2142/2012) presentato dalle consigliere del gruppo Pd su: "Candidatura dell'Aquila per il riconoscimento fra i siti dell'Unesco".

PRESIDENTE. Stante l'assenza del consigliere Ancisi, non possiamo discutere gli ordini del giorno da lui proposti, per cui passiamo direttamente alla discussione dell'ultimo ordine del giorno programmato per quest'oggi, quello presentato da tutte le componenti della Commissione Pari Opportunità sulla candidatura dell'Aquila per il riconoscimento fra i siti dell'Unesco. La parola alla consigliera che presenterà l'ordine del giorno. La consigliera Lippi. Prego.

CONSIGLIERE LIPPI (Pd). Grazie presidente. Abbiamo deciso di presentare questo ordine del giorno per dare seguito al percorso intrapreso dal Sindaco e dall'allora Assessore alla Cultura Alberto Cassani, che nel febbraio 2010 si recarono in visita all'Aquila per portare alla città distrutta dal terremoto la solidarietà della cittadinanza ravennate. In quell'occasione si espresse la volontà di contribuire a tenere viva l'attenzione nazionale sui temi della ricostruzione, anche operando per l'inserimento della Città nel patrimonio dell'umanità tutelato dall'Unesco. Seguendo questa linea, nel maggio 2010 il Comune di Ravenna in occasione dell'assemblea dell'Associazione delle Città e dei siti Unesco italiani, ha ufficialmente proposto agli altri soci di sostenere la candidatura della Città dell'Aquila per il suo reinserimento nella lista propositiva dei siti Unesco. Inoltre si è verificato uno scambio che ha visto nel maggio 2011 ventiquattro donne ravennate del Comitato "Verso la casa delle donne a Ravenna" recarsi all'Aquila per rendersi conto della situazione in cui ancora versava la Città dopo il terremoto e nell'ottobre 2011 tre rappresentanti del Comitato "Terre mutate" dell'Aquila parteciparono ad una serie di incontri ed eventi nella nostra Città per sensibilizzare ed informare la popolazione ravennate sull'ancora drammatica e irrisolta realtà del *post* terremoto. Con questo ordine del giorno siamo a chiedere che, a quasi due anni trascorsi infruttuosamente, venga mantenuta ancora alta l'attenzione sulla drammatica situazione della Città dell'Aquila e che si proceda a lavorare per la costruzione materiale, sociale ed economica della Città e che venga riconosciuta come patrimonio dell'umanità tutelato dall'Unesco. Per questo motivo, chiediamo al Sindaco di attivarsi per assumere ogni utile iniziativa atta a sostenere la candidatura dell'Aquila e al Governo italiano di inserire la Città nella lista propositiva dei siti Unesco per poter giungere ad un effettivo riconoscimento. Il fatto che questo ordine del giorno sia stato firmato da tutte le consigliere e da tutte le commissarie esterne della Commissione Pari Opportunità, rappresenta un grande segnale di sostegno verso una Città martoriata dal terremoto e che in questi giorni si trova anche ad essere colpita dalle avverse condizioni climatiche e dalle abbondanti nevicate che sembrano non dare tregua ad una Città che già molto ha sofferto in questi anni e che molto continua a soffrire. Infatti la neve ha reso pericoloso il centro storico, i cui puntellamenti proprio conseguenti al terremoto, sono soggetti a deterioramenti e le infiltrazioni rischiano di danneggiare quello che era rimasto integro dal terremoto. Quindi, nonostante la Città sia stata distrutta dal terremoto, non possiamo lasciare che anche le sue tradizioni, i suoi valori e le coraggiosissime persone che la abitano, vengano distrutte allo stesso modo. Per questo motivo, Ravenna, come Città iscritta alla lista del patrimonio mondiale Unesco dal 1996, deve sostenere questa candidatura con il voto unanime dell'intero Consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliera Lippi. La parola ai consiglieri per la discussione. Se nessun consigliere ritiene di intervenire, passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliera Graziani, prego. Non la vedevo.

CONSIGLIERE GRAZIANI (Pdl). Io ho deciso di firmare l'ordine del giorno, in quanto è anche stato modificato rispetto alla prima formula e condivido il principio del sostegno e dell'apporto che possiamo fare, come Comune Ravenna, attraverso il contributo del Sindaco, a sostenere la candidatura dell'Aquila ome patrimonio dell'Unesco. Quindi io condivido questo principio, pur non essendo partecipe di questo Comitato "Verso la casa delle donne", di cui - sono sincera e franca - proprio non ne condivido neanche proprio i valori. Non è un problema per me, vorrei guardare avanti, guardare oltre e questo è il motivo per il quale ho sostenuto e ho firmato l'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Graziani. La consigliera Ricci, prego.

CONSIGLIERE RICCI (Sel). Grazie presidente. L'importanza che ha l'approvazione di questo ordine del giorno di sostegno non credo possa essere messa in dubbio, così come l'importanza che ha avuto per la nostra comunità, per la nostra Città poter ospitare una delegazione di queste donne "Terre mutate" e l'importanza anche che ha avuto proprio per la Commissione Pari Opportunità poter partecipare alla tre giorni di iniziative che ha coinvolto la nostra Città e poterlo fare attivamente. Quell'esperienza, e lo dico, perché comunque anche l'intervento della Graziani mi ha stimolato nel farlo, credo che almeno personalmente mi ha restituito due verità. La prima, banale, ma credo che, come amministratori, dobbiamo tenerlo bene in mente, è che si spende sempre comunque di più in ricostruzione *post* emergenza, che nella messa in sicurezza del territorio e comunque nella tutela del nostro patrimonio urbano e del nostro patrimonio edilizio. Io credo che questo è importante, ma altrettanto importante è rilevare la connessione che c'è tra tessuto urbano e tessuto sociale. L'Aquila è una terra violata, L'Aquila per il nostro Paese è un'occasione sicuramente persa. La cosa che mi ha colpito di più di questa esperienza, nei dialoghi che ho avuto con le donne aquilane, è rendermi conto di quanto una mancanza - come dicevo - di connessione sociale, di partecipazione possa portare all'allontanamento e all'espropriazione e alla disgregazione proprio del tessuto sociale, come tutto questo sia dovuto alla perdita di uno spazio urbano di una Città. Per questo il nostro ordine del giorno è importante, e anche per questo è importante il percorso che quelle donne aquilane stanno facendo verso una costruzione della "Casa delle donne". E allo stesso tempo questa esperienza ci ricorda quanto anche per noi sia importante investire in partecipazione, tutela e cura del tessuto urbano. Queste due cose sono connesse. Quindi, ripeto, il nostro sostegno è assolutamente importante e richiede l'appoggio di tutto il Consiglio comunale, così come c'è stato l'appoggio dell'intera Commissione consiliare Pari Opportunità. Auspico che l'ordine del giorno qui presentato e accolto all'unanimità questa sera, possa essere immediatamente trasmesso, proprio come forma di sostegno e di mantenimento di un rapporto che non si esaurisce questa sera con la Città dell'Aquila e con le donne aquilane.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ricci. Prego, consigliere Ancarani.

CONSIGLIERE ANCARANI (Pdl). Per anticipare ovviamente il voto favorevole del gruppo Pdl, perché condividiamo gli obiettivi, senza dubbio. Debbo però dire, a titolo soprattutto personale, che penso tutto il male possibile del comitato per le donne, "La casa delle donne", sono delle signore livorose che vennero a fare una assemblea, ebbero il coraggio di dare delle buste ai rappresentanti dei partiti scrivendo se condividevamo l'ipotesi che nostra figlia sedicenne andasse con un Presidente del Consiglio di più di settant'anni. Sono persone di questo livello, becerò. Quindi penso di loro tutto il male possibile, e se non ci fosse un riferimento al loro nome – no, ho solo detto un fatto oggettivo – se non ci fosse un riferimento a loro in questo ordine del giorno, preferirei, però turandomi il naso, voterò a favore, nonostante ci sia un riferimento a loro.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Ancarani. Non vedo altri consiglieri, per cui mettiamo ai voti direttamente questo ordine del giorno.

CONSIGLIERE RICCI (Sel). No, scusi, presidente, posso fare la dichiarazione di voto? *Dichiarazioni di voto*

PRESIDENTE. Sì, prego. Se vuole, sì.

CONSIGLIERE RICCI (Sel). Il consigliere Ancarani si è abbassato ad un livello infimo, credo che questa sera stessimo parlando di ben altro. *(Interruzioni)* Sì, allora vado fino in fondo, come mi suggerisce. Io credo che questo ordine del giorno debba essere votato non per fare un piacere a me, ma per sostenere, soprattutto il vostro partito dovrebbe votarlo per sostenere finalmente una Città che è stata messa a dura prova da un Governo che ha speculato su quella Città, perché quella Città è l'emblema del fallimento del Governo Berlusconi e credo che questa sera sia semplicemente un gesto così di... Quindi non dovete fare un favore a me. Questo lo dico. E credo anche che stessimo parlando di cose un po' più elevate, che tirare fuori... *(Interruzioni)* Io credo che sia un dato oggettivo. Come tentavo di dire prima, è stato fatto un percorso che ha coinvolto anche la nostra Istituzione nella figura della Commissione Pari Opportunità, è stata un'esperienza importante e questa esperienza è stata possibile anche grazie ad un percorso che sta venendo avanti anche nella nostra Città. Questo è un dato di fatto e non credo che sia questo il momento per esprimere una considerazione su quell'esperienza. Penso che questo sia il momento di parlare della Città dell'Aquila... *(Interruzioni)* Va beh, io credo che questa sera potevate esprimervi sulle *new town* che a L'Aquila adesso stanno invadendo in barba a tutti i Piani Regolatori, su queste cose qui, più che sulla "Casa delle donne".

PRESIDENTE. Grazie consigliera Ricci, nonché Presidente della Commissione Pari Opportunità. Consigliere Buonocore.

CONSIGLIERE BUONOCORE (Idv). Un secondo, giusto per stemperare gli animi. Volevo solo togliermi una curiosità dal consigliere Ancarani: se ha dato una risposta a queste signore livorose in merito a cosa pensa lui di una sedicenne che va con un anziano signore. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Buonocore. Consigliere Grandi, prego. Basta che stemperi davvero.

CONSIGLIERE GRANDI (Lista per Ravenna). Io sono allucinato dalla piega che ha preso la discussione, credo che... *(Interruzioni)* Ho capito. Io condivido, credo che mi stiano crescendo i capelli, perché ha preso una piega che non ha alcun senso. Io posso condividere alcune delle valutazioni fatte da Ancarani, però votiamo, limitiamoci all'ordine del giorno e quindi noi voteremo a favore... *(Interruzioni)* Sto stemperando gli animi. Quindi votiamo l'ordine del giorno, limitiamoci a quello e noi siamo favorevoli.

PRESIDENTE. Grazie consigliere. Mettiamo ai voti l'ordine del giorno. Voleva intervenire, consigliere? A posto. Mettiamo ai voti. *(Segue la votazione)* Comunico l'esito della votazione:

Presenti 20

Votanti 19

Non Votanti 01

Favorevoli 19

Il documento viene votato all'unanimità dai presenti.

Residenza Comunale: Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna - Telefono (centralino): +39 0544 482111 / +39 0544 485111 - telefax +39 0544 482390 p.iva 00354730392